



COMUNE DI ONO SAN PIETRO
(Provincia di Brescia)

P.le Donatori di sangue 1 – 25040 Ono San Pietro (BS)
C.F. 00968280172 e P.I. 00592940985
tel: 0364/434490 – fax: 0364/434030
protocollo@pec.comune.ono-san-pietro.bs.it

Verbale n. 10 del 21/07/2022

Oggetto: Parere dell'Organo di revisione sul “documento unico di programmazione 2023-2025”, ai sensi dell’art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), d.lgs. 267/2000 (TUEL)

PREMESSA

- Visto lo “SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO 2023/2025”, approvato con la delibera di Giunta Comunale n. 37 del 18/07/2022;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Rilevato che:

- Il D.lgs. 267/2000 all’art. 151, comma 1, recita testualmente: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- Il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.lgs. n. 118/2011) definisce il DUP come *“lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.
- Le FAQ di Arconet precisano:
 - ✓ che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi,
 - a. in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
 - b. in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;
 - ✓ che la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se il DUP è già stato approvato dal Consiglio Comunale e non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del medesimo;

- ✓ che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo, comunque da predisporre secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011;
- ✓ che lo schema della nota di aggiornamento al DUP e lo schema del bilancio di previsione sono presentati ed approvati contestualmente entro il 15 novembre di ogni anno, ovvero, nell'ordine indicato;
- ✓ che in caso di rinvio del termine di presentazione del DUP, la specifica disciplina concernente i documenti di programmazione integrati nel DUP deve essere rispettata;
- ✓ che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Tenuto conto che:

- a) L'art.170, comma 5, del D.Lgs.267/2000, dispone che "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione".
- b) Il successivo articolo 174, al comma 1, dispone che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno".
- c) Al punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011, dispone che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione".
- d) La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2) individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2) si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.
- e) Che il Decreto Ministeriale 29 agosto 2018 ha aggiornato il principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 al punto 8.2 per consentire agli enti di inserire nel DUP tutti gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione prevede, per altro, che "tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni".
- f) Che con Decreto Ministeriale 18 maggio 2018 è stato aggiunto il punto 8.4.1) al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 prevedendo una ulteriore semplificazione per i Comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti che possono redigere un DUP semplificato in forma ulteriormente semplificata, attraverso l'illustrazione delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Considerato che il D.U.P. ed il suo eventuale aggiornamento, costituiscono, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

Esaminato il suddetto documento, con particolare riguardo alla normativa di base (cfr. artt. 151 e 170 del TUEL e Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), l'Organo di revisione ha verificato:

- l) La completezza del documento in base ai contenuti previsti dal punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1, riservandosi di verificare che tutti i dati economici, finanziari e patrimoniali

riportati nel documento, ai fini della loro coerenza, siano in linea con le previsioni di bilancio 2023-2025 allorquando detto schema contabile sarà presentato dall'Organo esecutivo.

- II) La coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato approvato con delibera n. 32 del 18/10/2021.
- III) Che la Sezione strategica (SeS) del DUP delinea correttamente il quadro di riferimento entro cui deve svolgersi l'attività dell'Ente locale.
- IV) Gli scenari nazionale, regionale e locale ed i riflessi che questi ultimi possono esercitare sull'azione dell'Ente locale.
- V) Gli obiettivi dei G.A.P. a cui partecipa.
- VI) L'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1°. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (pagg. da 6 a 10 del DUP), non prevede alcun intervento, ma si limita ad annoverare quelli già deliberati, impegnati ed in corso di realizzazione a far data dall'esercizio 2020, ricorrendone le condizioni normative, adottati nel rispetto di quanto disposto dall'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e pubblicati nei termini e modalità previsti dall'art. 5 del Decreto n. 14/2018.

2°. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 (pagg. da 20 a 21 del DUP) che, dall'esercizio 2023, non prevede alcun incremento rispetto a quello già elaborato nell'esercizio in corso, è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 10 del 14/02/2022.

3°. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Come indicato nel documento in analisi, facendo espresso riferimento alla Deliberazione di Giunta n. 6 del 29/06/2022, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, non è stato approvato in quanto gli affidamenti sopra la soglia di € 40.000,00 sono previsti nel documento approvato dall'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica "Civiltà delle Pietre".

4°. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

In ordine al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (facoltativo) di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111, nel documento in analisi è testualmente specificato *"...(omissis)...le previsioni per gli anni 2023-2025 non prevedono spese per studi e consulenze, relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni e formazione...(omissis)..."*.

5°. Piano triennale dei fabbisogno di personale

In ordine al piano triennale dei fabbisogno di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dal D.Lgs. 75/2017, con riferimento al periodo 2023-2023, nel DUP di che trattasi è testualmente specificato *"...(omissis)...non sono previste nuove assunzioni e si conferma pertanto il programma del fabbisogno di personale e la dotazione organica attuale approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 10/02/2020...(omissis)..."*.

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni e l'accertamento di cui all'articolo l'art. 19, comma 8, L. n. 448/2001 si ritiene soddisfatto con il presente parere.

CONCLUSIONE

- mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile rilasciare un parere esprimendo un motivato giudizio di congruità, coerenza e di attendibilità contabili nelle previsioni di bilancio e dei programmi e dei progetti rispetto alle previsioni contenute nel DUP;
- il parere di congruità, coerenza e di attendibilità contabile sarà fornito sull'eventuale nota di aggiornamento del DUP da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;
- il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 contiene, nel suo complesso, gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le previsioni in esso contenute dovranno risultare in linea con il Bilancio di Previsione 2023-2025 di prossima approvazione;
- visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi degli articoli 49, 147 bis e 153 del D.Lgs. n. 267/2000,

esprime parere favorevole

sulla coerenza complessiva della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023-2025 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse;

Letto, confermato, sottoscritto.

Il Revisore dei Conti

Rag. Mariano Allegro

documento firmato anche digitalmente

ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

